

L'auteur y a rassemblé chroniques, lettres, rapports, impressions personnelles, articles de journaux, photos concernant les graves désordres qui ont suivi la déclaration d'indépendance du 30 juin 1960.

6° *Documents d'étude des Chefferies dans le territoire de Luozi*

Cet ouvrage est beaucoup plus technique. La zone de Luozi est divisée en dix secteurs. Chaque secteur englobe quantité de villages. Pour chaque village l'auteur donne l'origine du nom, le chef du village, le clan, le fonctionnement de la justice, les marchés, les mariages, l'éducation, les cimetières, etc. Comme le souligne l'auteur, la publication de ces enquêtes a pour but de garder la richesse traditionnelle de la région de Manianga et de donner l'occasion de dresser une étude approfondie de l'histoire de la zone de Luozi.

7° *Curriculum vitæ des missionnaires CSsR au Congo qui sont encore en vie (2002)*

Précisons: les missionnaires Belges. N'oublions pas qu'il y eut aussi des Rédemptoristes espagnols. Des 34 noms cités, 10 sont déjà décédés.

8° *Curriculum vitæ des missionnaires CSsR au Congo sortis de la Congrégation*

Cet index dénombre 16 Pères et 7 Frères.

*Jean Beco, C.SS.R.*

BRUGNANO Salvatore, C.SS.R., (a cura di), *Con cuore integro e fedele. Lettere del redentorista Venerabile Servo di Dio P. Vito Michele Di Netta (1787-1849)*, Meligrana Editore, Tropea 2010, 199 pp.

Si deve all'amorevole tenacia e sensibilità di Padre Salvatore Brugnano questa preziosa raccolta di 99 lettere del missionario redentorista Vito Michele Di Netta, che fece dono alla Calabria di ben 37 dei suoi 62 anni di vita.

Nato a Vallata (AV) nel 1787 e divenuto sacerdote redentorista nel 1811, Padre Di Netta venne subito destinato in Calabria, prima a Catanzaro e poi a Tropea, e in quest'ultima città rimase fino al termine della sua esistenza terrena (1849). Predicatore instancabile, attraversò in lungo e in largo la Calabria, tanto da essere meritatamente definito "Apostolo delle Calabrie". Il suo zelo e la sua capacità comunicativa lo resero popolare tra la gente di ogni luogo e di ogni ceto sociale. Le numerose lettere, pazientemente raccolte e ordinate da Padre Brugnano, ne sono una chiara ed evidente testimonianza e costituiscono un prezioso contributo per penetrare nell'itinerario umano e religioso di Padre Di Netta e per coglierne la più profonda essenza.

Il libro, che si apre con una prefazione del Vescovo di Mileto-Nicotera-Tropea, Mons. Luigi Renzo, presenta le lettere in successione cronologica, consentendo, così, di individuare una linea di sviluppo nella personalità, negli interessi e nell'atteggiamento dell'autore, oltre che una sua progressiva maturazione stilistica. Si passa, per esempio, dalle lettere più immediatamente legate alle contingenze quotidiane della vita della comunità redentorista di Tropea a quelle della maturità, in cui Padre Di Netta rivela il suo cuore e le sue qualità relazionali di direttore spirituale capace di guidare le anime con sicura determinazione, profonda fede, incondizionato amore. Egli non si lascia sfuggire occasione (un lutto in famiglia, una malattia, una situazione di povertà e di disorientamento esistenziale) per lenire le pene e trasmettere il suo coraggio e la sua intensità spirituale.

Padre Brugnano si avvicina con intelligenza, umiltà e profonda venerazione alla figura e alla santità del Venerabile, restituendola nella sua pienezza non solo alla comunità dei Redentoristi, ma a tutta la Chiesa e in particolare a quella locale che lo ha visto attore-protagonista in un tempo storico difficile, caratterizzato da forti tensioni politiche, da divisioni e da una sottile e strisciante avversione contro la Chiesa.

La fruibilità del testo delle lettere è resa più agevole dall'ampio apparato di note esplicative e storico-critiche, che consentono la contestualizzazione delle persone e degli eventi.

Il libro diviene così, oltre che un prezioso documento della spiritualità e della santità di Padre Di Netta, anche uno strumento utilissimo per la conoscenza e lo studio della società calabrese della prima metà del XIX secolo, della sua mentalità, delle sue abitudini di vita, oltre che del ruolo della donna. A quest'ultimo riguardo è forse utile segnalare che le lettere sono, in gran parte, indirizzate a donne: a loro il Venerabile offre i suoi preziosi consigli, a loro suggerisce soluzioni ai problemi che incontrano, a loro dà la consolazione e il conforto della sua parola nei dubbi e nei tormenti dello spirito, a loro offre il suo sostegno e il suo aiuto nello svolgimento dei compiti che la società ha loro assegnato o nel perseguimento dell'ideale di perfezione a cui vengono chiamate.

Il volume di Padre Brugnano giunge, infine, opportuno e proficuo a coronamento dell'Anno Sacerdotale (2009-10), voluto da Benedetto XVI per fare memoria dei 150 anni della morte del Santo Curato d'Ars, di cui il Venerabile Di Netta è stato contemporaneo. In questo contesto anche il nostro "Apostolo delle Calabrie" col suo esempio e con il suo stile di vita ci invita a percorrere a nostra volta il sentiero che conduce a una santità semplice, a una perfezione di vita che non richiede il clamore dei gesti e la magnificenza delle azioni gloriose, ma che consiste nello sforzo quotidiano e inesausto a compiere ciascuno il proprio dovere e a calare nella concretezza del vivere i principi e gli insegnamenti del Vangelo. Una santità che rende capaci di dare sapore e calore al mondo odierno, chiuso in un immanentismo mortificante e senza uscita. Oggi più che mai c'è bisogno, al contrario, di ritrovare e riscoprire i valori liberanti ed eterni della trascendenza. L'esempio di Padre Di Netta offre appunto questo stimolo di rinnovato desiderio dei significati eterni della vita e di risposta seria alle esigenze di una spiritualità ritrovata e incarnata.

Intanto – assicura l'autore – continua la ricerca di altre lettere, della cui esistenza si trova traccia nelle testimonianze dei Processi per la Beatificazione del Servo di Dio e anche quella dei

suoi scritti, in verità pochi, ma che hanno sostenuto la spiritualità del movimento delle “monache di casa”, fenomeno assai vivo nella Calabria del suo tempo.

*Luciano Meligrana*